



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO
Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche sociali

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Programma “Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL”

Avviso pubblico N. 2 per l’attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR),

Servizi per il lavoro
Percorso 4 – Inclusione Lavoro
Missione 5 “Inclusione e coesione”,
Componente 1 “ Politiche per il Lavoro”,
Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione”,

finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU

approvato con DDG n. 1724 del 29/09/2022

Sommario

SOMMARIO	2
SEZIONE 1. FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE.....	3
SEZIONE 2. RIFERIMENTI NORMATIVI	7
SEZIONE 3. DEFINIZIONI	12
SEZIONE 4. DOTAZIONE FINANZIARIA	15
SEZIONE 5. SOGGETTI ESECUTORI AMMISSIBILI	15
SEZIONE 6. INTERVENTI FINANZIABILI E BENEFICIARI	17
SEZIONE 7 - CRITERI DI AMMISSIBILITÀ.....	20
SEZIONE 8. DIMENSIONE FINANZIARIA, DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	20
SEZIONE 9. SPESE AMMISSIBILI.....	21
SEZIONE 10 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE	21
SEZIONE 11. MODALITÀ DI APPROVAZIONE DELLA DOMANDA	22
SEZIONE 12. OBBLIGHI DEI SOGGETTI ATTUATORI E/O ESECUTORI.....	22
SEZIONE 13 - MODALITÀ DI GESTIONE DEGLI INTERVENTI	23
SEZIONE 14. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E RENDICONTAZIONEDELLE SPESE	24
SEZIONE 15. MODIFICHE DELL'AVVISO	24
SEZIONE 16. MODIFICHE/VARIAZIONI DEL PROGETTO:.....	24
SEZIONE 17. RESPONSABILE DELL'AVVISO	25
SEZIONE 18. TUTELA DELLA PRIVACY	25
SEZIONE 19. MECCANISMI SANZIONATORI.....	25
SEZIONE 20. POTERE SOSTITUTIVO.....	25
SEZIONE 21. COMUNICAZIONE.....	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
SEZIONE 22. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
SEZIONE 23. RINVIO	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
SEZIONE 24. ALLEGATI	26

SEZIONE 1. Finalità e Ambito di applicazione

Il presente Avviso Pubblico è stato emanato in attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (Decreto del 5 Novembre 2021-All.A), che si inserisce nell'ambito della Missione 5, Componente 1, del PNRR.

Si tratta del perno dell'azione di riforma nell'ambito delle politiche attive del lavoro, che, oltre a GOL, prevede un Piano per le nuove competenze, il potenziamento dei centri per l'impiego e il rafforzamento del sistema duale. L'orizzonte temporale del Programma coincide con quello del PNRR e si tratta quindi del quinquennio 2021/2025.

In attuazione del programma è stato adottato il P.A.R. (Programma di Attuazione Regionale) GOL Sicilia approvato con Deliberazione della Giunta Regionale di governo n. 83 del 24/02/2022

Le risorse complessive del programma GOL a livello nazionale sono pari a 4,4 miliardi di euro, cui si aggiungono 600 milioni di euro per il rafforzamento dei Centri per l'impiego (di cui 400 già in essere e 200 aggiuntivi) e 600 milioni di euro per il rafforzamento del sistema duale.

Alla Regione è stato assegnato per la prima annualità il seguente importo: € 94.863.903,00, così come tabella allegata al Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 5 novembre 2021 - Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL).

La superiore assegnazione è stata rimodulata in € 94.864.000,00 *nella versione definitiva del PAR GOL Sicilia approvata da ANPAL in data 16 settembre 2022, prot. 12250;*

I finanziamenti UE per il PNRR hanno una programmazione orientata ai risultati (del tutto innovativa rispetto alla modalità ordinaria di erogazione delle risorse del Bilancio nazionale, ma anche rispetto al passato utilizzo dei Fondi strutturali europei) e sono pertanto prioritariamente legati al raggiungimento di MILESTONE e TARGET, nel caso di GOL definiti in:

- Milestone 1: entrata in vigore dei decreti interministeriali per l'approvazione di GOL e Piano Nuove Competenze entro il 2021;
- Milestone 2: adozione di Piani regionali per la piena attuazione di GOL e raggiungimento di almeno il 10% dei beneficiari complessivi entro il 2022;
 - Target 1: almeno 3 milioni di beneficiari di GOL entro il 2025. Di questi, almeno il 75% dovranno essere donne, disoccupati di lunga durata, persone con disabilità, giovani under 30, lavoratori over 55;
 - Target 2: almeno 800 mila dei suindicati 3 milioni dovranno essere coinvolti in attività di formazione, di cui 300 mila per il rafforzamento delle competenze digitali;
 - Target 3: almeno l'80% dei CPI in ogni regione entro il 2025 rispetta gli standard definiti quali livelli essenziali in GOL.

Gli obiettivi principali del Programma GOL sono:

- Centralità dei livelli essenziali delle prestazioni: superare l'eterogeneità delle prestazioni e dei servizi garantiti nei territori. Esigibilità dei medesimi sulla base delle risorse disponibili;
- Prossimità dei servizi: indirizzare gli investimenti sia verso l'offerta di servizi digitali, anche sfruttando l'esperienza maturata con la pandemia, sia in direzione di una presenza fisica con la diffusione capillare dei CPI;
- Integrazione con le politiche attive regionali: evitare il più possibile canali separati di

intervento poiché le sovrapposizioni tra strumenti con le medesime finalità producono solo inefficienze;

- Integrazione con le politiche della formazione: superare la separazione tra politiche della formazione e politiche attive del lavoro, con la personalizzazione degli interventi e formazione dedicata sulla base dei fabbisogni rilevati;
- Rete territoriale dei servizi: integrare tra loro i servizi territoriali; servizi di conciliazione per promuovere l'offerta di lavoro femminile; per i lavoratori meno qualificati, intervenire sulle competenze di base, oltre che sulla formazione professionale; realizzare una programmazione integrata tra i servizi sociali e quelli sanitari, nel caso di persone con disabilità o altre fragilità;
- Cooperazione tra sistema pubblico e privato: va resa strutturale la cooperazione tra i servizi pubblici e agenzie per il lavoro, soggetti accreditati per la formazione, altri soggetti riconosciuti dalle Regioni, incluso il privato sociale. Coinvolgimento del privato anche per le persone con meno chances occupazionali;
- Personalizzazione degli interventi: differenziare gli interventi a seconda dell'età, del livello di competenze, della complessità del bisogno, delle esigenze di conciliazione, del contesto del mercato del lavoro di riferimento, dei fabbisogni espressi dalle imprese, delle concrete opportunità occupazionali;
- Coinvolgimento delle imprese e del territorio: coinvolgere gli operatori economici locali affinché i CPI possano divenire punto di riferimento nell'intermediazione tra domanda e offerta di lavoro territoriale, con la stipula di veri e propri «patti territoriali» per fornire strumenti formativi dedicati e condizionati all'assunzione;
- Rafforzamento di capacità analitiche: sviluppo strumenti analitici per la conoscenza dei sistemi locali del lavoro e la previsione dei nuovi fabbisogni di competenze richiesti;
- Innovazione, sperimentazione, valutazione: sviluppo di progetti innovativi e sperimentali, scale-up di quelli che si dimostrano efficaci, valutazione rigorosa delle politiche basata su evidenze;
- Programmazione orientata ai risultati: milestone e target sono la regola non solo per il finanziamento nazionale da parte dell'UE, ma anche per quello delle Regioni in sede di attuazione;
- Sistema informativo e monitoraggio capillare: accelerazione e completamento della realizzazione del Sistema informativo unitario del lavoro, osservazione capillare e in tempo reale dell'attuazione a livello di singolo centro per l'impiego.

Obiettivi regionali come previsti da PAR

In misura proporzionale alle risorse assegnate ai sensi dell'art. 2, comma 3 del Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 5 novembre 2021, sono fissati gli obiettivi che le regioni e le province autonome si impegnano a raggiungere entro il 31 dicembre 2022, riportati nella Tabella 2 dell'Allegato B.

La Regione Sicilia Con riferimento alla Milestone 2 entro il 2022 dovrà raggiungere i seguenti obiettivi e TARGET:

- 64.680 beneficiari trattati - Assessment eseguito presso CPI;

- TARGET 1) il 75% del totale di beneficiari sopraelencato dovranno essere persone vulnerabili con fragilità in relazione all'ingresso nel mercato del lavoro: donne, disoccupati di lunga durata, persone con disabilità, giovani under 30, lavoratori over 55;
- TARGET 2) 17.248 beneficiari coinvolti in attività di formazione di cui 6.468 in competenze digitali.

Al fine di raggiungere gli obiettivi di cui sopra, il programma GOL in via preliminare prevede un percorso di Assessment che in Sicilia sarà erogato presso tutti i Centri per l'impiego regionali (CPI) come previsto nel PAR Sicilia. In esito all'Assessment gli operatori dei Centri attribuiscono a ciascun utente una classe di profiling e nel patto di servizio personalizzato sarà indicato il Percorso corrispondente cui sarà indirizzato il beneficiario.

Il Programma GOL si articola in cinque Percorsi:

- Percorso 1 - Reinserimento lavorativo: per i soggetti più vicini al mercato del lavoro, servizi di orientamento e intermediazione per l'accompagnamento al lavoro;
- Percorso 2 - Aggiornamento (upskilling): per lavoratori più lontani dal mercato, ma comunque con competenze spendibili, interventi formativi richiesti prevalentemente di breve durata e dal contenuto professionalizzante;
- Percorso 3 - Riqualficazione (reskilling): per lavoratori lontani dal mercato e con competenze non adeguate ai fabbisogni richiesti, formazione professionalizzante più approfondita, generalmente caratterizzata da un innalzamento del livello di qualificazione/EQF rispetto al livello di istruzione;
- Percorso 41: - Lavoro e inclusione nei casi di bisogni complessi, cioè in presenza di ostacoli e barriere che vanno oltre la dimensione lavorativa, oltre ai servizi precedenti si prevede l'attivazione della rete dei servizi territoriali (a seconda dei casi, educativi, sociali, socio-sanitari, di conciliazione) come già avviene per il Reddito di cittadinanza;
- Percorso 5 - Ricollocazione collettiva: valutazione delle chances occupazionali sulla base della specifica situazione aziendale di crisi, della professionalità dei lavoratori coinvolti e del contesto territoriale di riferimento per individuare soluzioni idonee all'insieme dei lavoratori stessi.

Ciascun Percorso prevede specifiche misure e servizi di politica attiva del Lavoro. Il Presente Avviso si riferisce a servizi per il lavoro previsti in attuazione del Percorso 4 Lavoro-Inclusione, ad esclusione degli interventi formativi che saranno oggetto di ulteriore Avviso emanato dalla medesima amministrazione.

Gli Enti esecutori a cui saranno affidate le attività oggetto del presente Avviso contribuiscono al

^{1 1} In fase di Assessment gli operatori indagano la condizione lavorativa, le competenze e la condizione personale. Qualora rilevino fragilità nella sfera dei vincoli di natura personale (età avanzata, problemi di salute) o familiare (carichi di cura; la presenza/assenza di: reti familiari, eventuale precarietà della condizione abitativa, presenza di familiari a carico). Gli operatori dei CPI procedono ad un approfondimento dell'Area personale relativamente alla condizione economica e abitativa; alla presenza/assenza di reti di sostegno; al funzionamento fisico, sensoriale, psicomotorio o cognitivo e al rapporto con i servizi sociali. Qualora la fragilità sia confermata anche in sede di approfondimento i beneficiari GOL vengono indirizzati al Percorso 4.

raggiungimento dei seguenti obiettivi numerici declinati per attività:

Tab. 01 –Servizi e Numero beneficiari previsti

Livello Essenziale delle Prestazioni ²	Servizi di politica attiva del lavoro da erogare	Previsione n. beneficiari da coinvolgere a livello regionale
LEP - E	Orientamento specialistico	18.900
LEP - F1	Accompagnamento al lavoro	11.340
LEP – F2	Attivazione del Tirocinio di inclusione sociale	2.800
LEP – F3	Incrocio domanda offerta.	2.268

Finalità dell'Avviso

Il presente Avviso si informa ai seguenti principi generali:

- di DNSH “do no significant harm” (non arrecare un danno significativo all’ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull’ambiente;
- di Tagging clima e digitale, per cui le attività previste debbano porre particolare rilievo sull’aspetto del mondo naturale e del mondo digitale;
- di Parità di genere, per cui deve essere garantita la fruizione delle attività da parte di chiunque;
- di Valorizzazione dei giovani, per cui la formazione deve diventare uno strumento di sviluppo delle competenze e delle abilità personali orientato a favorire l’inserimento, soprattutto dei giovani, nel mondo del lavoro;
- di Riduzione dei divari territoriali, per cui le attività devono costituire un fattore inclusivo e aggregante della realtà territoriale regionale;
- di assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell’art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da bilancio statale;
- nonché ai principi generali previsti dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento applicabile al PNRR, così come riportati nell’Allegato 2 della Circolare RGS n. 21 del 14

² “Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard”, di cui all’Allegato C della deliberazione del Commissario straordinario dell’ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022 aggiornato con Deliberazione del Commissario straordinario dell’ANPAL n.6 del 16/05/2022

Ottobre 2021) di questo documento recante il “Format di autodichiarazione” per la procedura di selezione mediante avviso pubblico dei progetti afferenti agli interventi del PNRR ed in specie, nell’ambito del presente Avviso, alle misure attuative del Programma GOL.

Obiettivi specifici

Il presente Avviso persegue l’obiettivo di accompagnare le persone con bisogni complessi - la cui condizione personale presenta ostacoli e barriere che vanno oltre la dimensione lavorativa³ - in un percorso volto al miglioramento delle proprie competenze utili all’ingresso/reinserimento nel mercato del lavoro, garantendo la centralità della persona e la libertà di scelta.

Il presente Avviso è stato elaborato sulla base delle istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR che formano l’Allegato 1 della Circolare del Ministero dell’Economia e delle Finanze n. 21 - prot. 266985 del 14/10/2021 ed alle Deliberazioni n. 5 del 09/05/2022 e n. 6 del 16/05/2022 del Commissario straordinario dell’ANPAL.

SEZIONE 2. Riferimenti normativi

Normativa dell’Unione Europea

- *Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;*
- *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; in particolare, la Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “ Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione” del PNRR;*
- *Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;*
- *Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda*

la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute”;

- *Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);*
- *Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;*
- *Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);*
- *in particolare, l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;*
- *Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.*

Normativa nazionale

- *Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 Novembre 2021 “Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)”, pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021;*
- *Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 di adozione del “Piano Nazionale Nuove Competenze”, pubblicato in G.U. n.307 del 28 dicembre 2021;*
- *Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica», come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, recante «Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri»;*
- *Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024»;*
- *Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 241 dell'8 ottobre 2021;*
- *Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma*

- 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183», e in particolare l'art. 4, comma 1, che istituisce l'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro – ANPAL;
- Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
 - Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
 - in particolare, l'art. 8, del suddetto decreto-legge n. 77 del 2021 ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
 - Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
 - Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
 - in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell'art. 7 del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, ai sensi del quale «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;
 - Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
 - l'art. 50-bis, commi 8 e 9, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, che prevede l'istituzione nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di un fondo denominato: «Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale», con una dotazione iniziale di 50 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato a contribuire al finanziamento di progetti formativi rivolti ai lavoratori beneficiari di trattamenti di integrazione salariale per i quali è programmata una riduzione dell'orario di lavoro superiore al 30 per cento, calcolata in un periodo di dodici mesi, nonché ai percettori della nuova prestazione di Assicurazione sociale per l'impiego (NASpI);
 - Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;

- *Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;*
 - *Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21, protocollo 266985 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;*
 - *Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;*
 - *Circolare MEF n. 28 del 4 luglio 2022, prot. 186667, Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR - prime indicazioni operative;*
 - *Circolare RGS n. 29 del 26 luglio 2022, prot. 201590, Modalità di erogazione delle risorse PNRR e principali modalità di contabilizzazione da parte degli Enti territoriali soggetti attuatori;*
 - *Circolare RGS n. 30 del 11 agosto 2022, Procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR;*
 - *Legge 28 marzo 2019, n. 26 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”;*
 - *Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 “Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto”;*
 - *Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;*
 - *l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;*
 - *l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;*
 - *i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;*
 - *gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR.*
- Richiamate in particolare le deliberazioni del Commissario straordinario di ANPAL:*
- *- n. 5 del 09/05/2022 di approvazione tra le altre all'allegato C)il documento “Standard dei servizi di GOL e relative Unità di Costo Standard”;*

- – n.6 del 16/05/2022 di parziale modificazione del documento “Standard dei servizi di GOL e relative Unità di Costo Standard” di cui all’allegato C) della deliberazione n. 5/2022;
- Il Documento afferente al PAR GOL Sicilia nella versione definitiva approvata da ANPAL in data 16 settembre 2022, prot. 12250;

La normativa regionale

- L. R. n. 10 del 15/05/2000 “Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. Istituzione dello Sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento”;
- L. R. n. 19 del 16/12/2008 “Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione”;
- L. R. n. 5 del 5 aprile 2011 sulla semplificazione e trasparenza amministrativa e s.m.i.;
- L. R. n. 9 del 07/05/2015 “Norme di armonizzazione, contenimento ed efficientamento della Pubblica Amministrazione” e in particolare l’art. 49;
- D.P.R.S. n. 12 del 14 giugno 2016, con il quale è stato approvato il Regolamento Organizzativo dei Dipartimenti regionali di cui all’art. 49, comma1, della L. R. 9/15;
- D.P.Reg. 27 giugno 2019, n. 12 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’articolo 13, comma 3, della Legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del Decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6, e successive modifiche e integrazioni”;
- D.P.Reg. 5 aprile 2022, n. 9 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’articolo 13, comma 3, della Legge regionale 17 marzo 2016, n.3”;
- D. P. Reg. n.1441 del 26/04/2022 con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Maria Letizia Di Liberti l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali;
- Legge Regione Siciliana 21 maggio 2019 n. 7 – Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa;
- Legge Regione Siciliana 25 maggio 2022, n. 13 “Legge di stabilità regionale 2022-2024” pubblicata sulla G.U.R.S. n. 24 del 28/05/2022;
- Legge Regione Siciliana 25 maggio 2022, n. 14 “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2022-2024” pubblicata sulla G.U.R.S. n. 24 del 28/05/2022;
- Protocollo d’Intesa tra la Regione Siciliana e il Comando regionale della Guardia di Finanza, sottoscritto in data 11 novembre 2011 ai fini del coordinamento dei controlli e dello scambio di informazioni in materia di finanziamenti dei Fondi strutturali comunitari;
- Deliberazione della Giunta regionale n.312 del 29/07/2021 e le precedenti deliberazioni della Giunta regionale nella stessa richiamate, recante: “Piano straordinario di potenziamento dei centri per l’impiego e delle politiche attive del lavoro Apprezzamento”

- *deliberazione della Giunta Regionale n. 395 del 21 settembre 2021, “Modello di governance sulle politiche attive del lavoro. Apprezzamento”;*
- *Deliberazione della Giunta Regionale n. 83 del 24 febbraio 2022 “Piano Attuativo Regionale del programma per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori –'GOL'. Apprezzamento”;*
- *Nota ANPAL del 01/04/2022 -PNRR –Missione 5, C.1., R. 1.1. -Politiche attive del lavoro e formazione professionale. Esiti della valutazione del Piano di attuazione del programma per la Garanzia di occupabilità dei lavoratori –GOL ;*
- *Nota ANPAL del 16/09/2022 -PNRR –Missione 5, C.1., R. 1.1. -Politiche attive del lavoro e formazione professionale. Conferma approvazione del del Piano di attuazione regionale del programma per la Garanzia di occupabilità dei lavoratori –GOL*
- *Nota dirigenziale n. 43633 del 30/11/2018 “Linee Guida per tirocini di inclusione sociale” - Assessorato alla famiglia e alle politiche sociali, Regione Sicilia.*
- *D.G.R. n. 80 del 20/3/2015- Accreditamento dei servizi per il lavoro della Regione Siciliana – Linee Guida;*
- *D.G.R n. 34 del 29/01/2019 - Sistema di accreditamento dei soggetti pubblici e privati per l'erogazione dei servizi per il lavoro in Sicilia. Apprezzamento;*
- *Decreto legislativo 3 luglio 2017 n.117 e ss.mm.ii. - Codice del Terzo Settore*
- *Legge Regionale 9 maggio 1986 n.22 Riordino dei servizi e delle attività socio assistenziali in Sicilia;*

SEZIONE 3. Definizioni

Si forniscono di seguito chiarimenti in merito alla terminologia adoperata (in maniera sintetica o per sigle e acronimi). Tab.02 Definizioni

TERMINE	DESCRIZIONE
AMMINISTRAZIONI CENTRALI TITOLARI DI INTERVENTI PNRR	Ministeri e strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle Misure) previsti nel PNRR.
ASSESSMENT	Processo di definizione del profilo degli utenti del Programma GOL che ne stabilisce l'appartenenza ad uno dei 4 percorsi di politica attiva. Si distingue in Assessment quantitativo e Assessment qualitativo. Quest'ultimo interviene nel caso in cui dall'assessment iniziale emerga l'esigenza di realizzare un ulteriore approfondimento sulle caratteristiche personali dell'utente.
CUP	Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici.

TERMINE	DESCRIZIONE
MILESTONE	Traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.).
TARGET	Traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato.
MISSIONE	Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti. Le sei Missioni del Piano rappresentano aree "tematiche" strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute).
COMPONENTE	Elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un'area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un'attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure.
PERCORSO	Stabilisce precise finalità ed è indirizzato a determinati soggetti. Nell'ambito del Programma GOL corrisponde alle cinque linee di sviluppo dell'azione del Programma e definisce interventi nelle sfere dell'assistenza nella ricerca del lavoro, della formazione professionale, dei servizi complementari alle politiche del lavoro.
PNRR (O PIANO)	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241.
PAR GOL SICILIA	Programma Attuativo Regionale in Sicilia del Programma GOL. Il PAR GOL Sicilia è stato adottato con Delibera della Giunta Regionale di governo n. 83 del 24/02/2022.
PRINCIPIO "NON ARRECARE UN DANNO SIGNIFICATIVO" (DNSH)	Principio definito all'articolo 17 Regolamento UE 2020/852. Investimenti e riforme del PNRR devono essere conformi a tale principio e verificarlo ai sensi degli articoli 23 e 25 del Regolamento (UE) 2021/241.
RENDICONTAZIONE DEI MILESTONE E TARGET	Attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano (milestone e target, UE e nazionali). Non è necessariamente legata all'avanzamento finanziario del progetto.
SISTEMA REGIS	Sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n.178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per sup-

TERMINE	DESCRIZIONE
	portare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella Governance del Piano.
SOGGETTO ATTUATORE	Soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR. In particolare, l'art.1, comma 4, lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: "i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR". L'art 9 c. 1 del medesimo decreto specifica che "alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali (sulla base delle specifiche competenze istituzionali ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR) attraverso le proprie strutture ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente".
SOGGETTO BENEFICIARIO	Tutti i soggetti potenzialmente destinatari del Programma GOL, come definiti dal paragrafo 5 Allegato A DM 5/11/2021.
SOGGETTO ESECUTORE	Soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (es. fornitore beni e servizi/esecutore lavori) e individuato dal Soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici).
SOGGETTO TRATTATO	Utente del Servizio per l'Impiego che in esito al percorso di assessment e di profiling sottoscrive il Patto di Servizio personalizzato
UPSKILLING	Percorso di politica attiva finalizzato all'aggiornamento professionale attraverso una formazione di breve durata.
RESKILLING	Percorso finalizzato all'erogazione di contenuti professionalizzanti per beneficiari con maggiori difficoltà di inserimento lavorativo attraverso una formazione di lunga durata.
APL	Soggetti pubblici e privati accreditati, o in fase di accreditamento, per l'erogazione dei servizi per il lavoro in Sicilia di cui al D.D.G. n. 846 del 27/02/2020 - Nuovo sistema di accreditamento per erogazione servizi per il lavoro
NASPI	Nuova Assicurazione Sociale per l'Impiego (NASpi) è una indennità mensile di disoccupazione, istituita dall'articolo 1, decre-

TERMINE	DESCRIZIONE
	to legislativo 4 marzo 2015, n. 22
DIS-COLL	L'indennità di disoccupazione mensile "DIS-COLL" è una prestazione a sostegno dei collaboratori coordinati e continuativi, anche a progetto, assegnisti di ricerca e dottorandi di ricerca con borsa di studio che abbiano perduto involontariamente la propria occupazione (articolo 15, decreto legislativo 4 marzo 2015, n. 22).
RDC	Il Reddito di cittadinanza è una misura di politica attiva del lavoro e di contrasto alla povertà, alla disuguaglianza e all'esclusione sociale. Si tratta di un sostegno economico ad integrazione dei redditi familiari (DL 4/2019).

SEZIONE 4. Dotazione finanziaria

Nell'ambito della dotazione finanziaria, , complessiva di euro 94.864.000,00, così come rimodulata nell' ultima versione del PAR GOL Sicilia approvata da ANPAL *in data 16 settembre 2022, prot. 12250*, ripartita con Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 5 novembre 2021 - Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) per il 2022, per l'attuazione delle misure previste dal presente Avviso sono messe a bando € **19.135.747,00** a valere sulle risorse messe a disposizione nell'ambito del PNRR, Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche attive del lavoro e sostegno all'occupazione", Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU - considerata la disponibilità prevista dall'Allegato B del Decreto interministeriale.

Nell'ambito del monitoraggio dell'andamento del presente Avviso, il Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali della Regione Sicilia si riserva di rimodulare le risorse finanziarie messe a disposizione per l'iniziativa.

SEZIONE 5. Soggetti esecutori ammissibili

I soggetti ESECUTORI cui è rivolto il presente Avviso sono i soggetti pubblici e privati accreditati, o in fase di accreditamento, per l'erogazione dei servizi per il lavoro in Sicilia di cui al D.D.G. n. 846 del 27/02/2020 - Nuovo sistema di accreditamento per erogazione servizi per il lavoro (APL).

Tali soggetti dovranno possedere i seguenti requisiti:

- abbiamo maturato un'esperienza dimostrabile nell'ambito di Progetti o Programmi finalizzati all'integrazione socio- lavorativa di soggetti vulnerabili a rischio di esclusione sociale;

- dispongono di figure professionali con esperienza almeno biennale nella gestione di interventi di integrazione sociale e/o lavorativa di soggetti vulnerabili a rischio di esclusione sociale (nella misura di un operatore per ogni sede accreditata compreso le eventuali sedi temporanee da individuare al fine di garantire prossimità dei servizi in tutti i Comuni sede dei CPI dell'ambito provinciale di candidatura).

Qualora le APL non possiedano almeno uno dei requisiti sopraelencati, al fine di rispondere alla manifestazione di interesse oggetto del presente Avviso dovranno costituirsi in Associazione Temporanea di Impresa/di Scopo (ATI/ATS) con enti del terzo settore (ETS) regolarmente iscritte nel Registro Unico Nazionale Terzo Settore (R.U.N.T.S.)⁴ che abbiano nel proprio statuto l'obiettivo di perseguire l'inclusione/integrazione sociale **e/o** lavorativa di soggetti fragili, vulnerabili o svantaggiati a rischio di esclusione sociale.

In questo caso è fatto obbligo che l'Agenzia per il lavoro svolga la funzione di capofila.

Ambito territoriale di candidatura

Le APL in forma singola o associata potranno candidarsi all'erogazione dei servizi, oggetto del presente avviso, in uno o più ambiti provinciali.

In ciascuna provincia di candidatura, le APL, dovranno disporre di almeno una sede accreditata o dovranno dichiarare di aver avviato o di avviare le procedure per l'accreditamento di ulteriori sedi o per l'apertura di sedi temporanee che dovranno essere autorizzate dal Servizio II del Dipartimento Lavoro così come previsto dall'art. 7 del D.D.G. n. 846 del 27/02/2020 - Nuovo sistema di accreditamento per erogazione servizi per il lavoro.

Le APL dovranno garantire prossimità dei servizi almeno nell'ambito territoriale di ciascun Centro per l'impiego presente nella provincia di candidatura. A tale scopo le APL potranno anche richiedere l'autorizzazione all'apertura di sedi temporanee in grado di garantire la prossimità dei servizi erogati.

Per la distribuzione territoriale dei Centri per l'impiego si faccia riferimento al Decreto Presidenziale 05 aprile 2022, n. 9 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3."

I requisiti di carattere generale devono essere posseduti dall'ente proponente e in caso di ATI/ATS dai soggetti partner e sono i seguenti:

- *possesso della capacità operativa e amministrativa al fine di fornire garanzia circa la realizzazione del progetto nelle modalità e termini previsti;*

⁴ <https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-famiglia-politiche-sociali-lavoro/dipartimento-famiglia-politiche-sociali/runts>

- assenza di cause ostative di natura giuridica o finanziaria alla stipula di contratti con le pubbliche amministrazioni;
- adozione di adeguate misure per garantire il rispetto del principio di sana gestione finanziaria;
- eventuali e ulteriori qualificazioni da fornire su richiesta dell'Amministrazione responsabile.
- Assenza di situazioni di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o altra situazione liquidatoria, anche volontaria (salve le eccezioni di legge);
- gli amministratori muniti di potere di rappresentanza non devono aver subito condanne del A.G. penale - anche non definitive - per delitti considerati dall'art. 80 del D.lgs n. 50/2016 o che siano sottoposti alle misure di prevenzione od ostative previste rispettivamente all'art. 6 ed all'art. 67 del d.lgs. n. 159/2011;
- Assenza di esposizione debitoria a qualunque titolo maturata e definitivamente accertata nei confronti della Regione Siciliana;
- essere in regola con gli obblighi previsti dalla Legge n. 68/1999 e s.m.i. "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", se rientrano nelle condizioni previste dalla suddetta normativa o alternativamente, di non essere soggetti agli obblighi previsti dalla predetta Legge;⁵
- devono essere rispettate le norme dell'ordinamento giuridico in materia di prevenzione degli infortuni sul luogo di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e della normativa relativa alla tutela dell'ambiente
- tutta la documentazione, inviata con procedura telematica, deve essere conservare presso la propria sede e in appositi fascicoli sottoscritta in originale, nonché la documentazione di progetto ai sensi dell'art. 140 del Reg. (UE) 1303/2013, fatto salvo il rispetto della normativa nazionale in materia.
- aderenza alle indicazioni fornite nella Scheda di dettaglio della Componente del PNRR, vedi Allegato Decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021, paragrafo L. Missione 5 Component 1 "Politiche per il lavoro" pagina 434 e pagine da 439 a 442;
- possesso di requisiti minimi tali da garantire il rispetto del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione e di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione.

La mancata presentazione di candidatura all'espletamento dei servizi per i quali è stato richiesto l'accreditamento sarà valutata negativamente in sede di monitoraggio e valutazione di cui all'art. 13 dell'Avviso di cui al D.D.G. n. 846 del 27/02/2020 - Nuovo sistema di accreditamento per erogazione servizi per il lavoro, potendo comportare presupposto per una eventuale decadenza dallo stesso-

SEZIONE 6. Interventi finanziabili e beneficiari

6.1 Beneficiari

⁵ Nota implementativa: dichiarazione da variare in base alla selezione

Le attività e i servizi oggetto del presente Avviso sono rivolti a quei beneficiari per i quali in esito all'Assessment condotto dagli operatori dei CPI, si riscontrano **bisogni complessi** che vanno oltre la sfera meramente lavorativa e che al contempo appartengono ad uno o entrambi dei seguenti gruppi di percettori:

- Beneficiari di ammortizzatori sociali in assenza di rapporto di lavoro (disoccupati percettori di NASPI o DIS-COLL)
- Beneficiari di sostegno al reddito di natura assistenziale (percettori del Reddito di cittadinanza).

I beneficiari saranno indirizzati alle APL del territorio da parte dei Centri per l'impiego a valle della procedura di Assessment svolta dagli operatori dei CPI per mezzo della quale si definisce che il beneficiario in quanto portatore di bisogni complessi è attribuito al Percorso 4 Lavoro e Inclusione.

Con riferimento ai beneficiari che verranno coinvolti in tirocini di inclusione sociale nell'ambito del Percorso 4, si ricorda che questi dovranno inoltre essere persone prese in carico dai servizi sociali e/o dai servizi sanitari competenti ai sensi delle Linee guida vigenti⁶.

I titolari delle Operazioni saranno responsabili e dovranno impegnarsi ad erogare le prestazioni, nel rispetto di quanto specificato al punto 6.2 che segue, a favore delle persone che li avranno scelti in fase di sottoscrizione del Patto di servizio.

I soggetti accreditati che presenteranno la candidatura in risposta al presente avviso si impegnano pertanto a rendere disponibili le prestazioni per il lavoro a favore dei potenziali beneficiari come definiti dal Programma e dal PAR GOL.

La verifica dei requisiti dei beneficiari ai fini dell'accesso al Programma resta nella responsabilità dei Centri per l'Impiego unitamente all'Assessment ovvero al percorso che porta alla profilazione e alla sottoscrizione del Patto di servizio personalizzato.

6.2 Attività finanziabili

Le attività finanziabili oggetto dell'Avviso sono riferite a servizi per il lavoro definiti dagli standard di servizio previsti da GOL⁷ di seguito descritti:

⁶ Nota dirigenziale n. 43633 del 30/11/2018 "Linee Guida per tirocini di inclusione sociale" - Assessorato alla famiglia e alle politiche sociali, Regione Sicilia.

⁷ "Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard", di cui all'Allegato C della deliberazione del Commissario straordinario dell'ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022 aggiornato con Deliberazione del Commissario straordinario dell'ANPAL n.6 del 16/05/2022

Tab.03 Servizi per il lavoro finanziabili

Servizi per il lavoro finanziabili	Descrizione attività previste
LEP E - Orientamento specialistico	<ul style="list-style-type: none"> • ricostruzione e valorizzazione delle esperienze di vita e di lavoro; • elaborazione del Profilo di competenza orientato alla ricerca di lavoro; • aggiornamento del profilo per la ricerca di lavoro, in particolare in forma digitale; • individuazione del percorso formativo più coerente rispetto ad aspettative e opportunità; • skill gap analysis al fine di definire l'obiettivo del percorso formativo in relazione alle prospettive occupazionali; • attività di tutoraggio della presa in carico in termini di case management
LEP F 1 - Accompagnamento al lavoro	<p>Tra le attività di Accompagnamento ai percorsi e Tutoraggio, rientrano quelle di affiancamento alla persona, tra le quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attività specialistiche di affiancamento e supporto all'utenza, finalizzate alla crescita delle competenze e di ausilio all'accesso al mercato del lavoro e alla ricerca di una occupazione; - attività di sostegno/recupero individuali finalizzate a promuovere l'acquisizione delle conoscenze e competenze necessarie al positivo esito dei percorsi; - attività di accompagnamento e tutoraggio all'utenza, anche per l'auto-formazione e per contenuti digitali; - attività di tutoraggio della presa in carico in termini di case management; - attivazione della rete di sostegno per le fasce di svantaggio.
LEP F 2 - Attivazione e tutoraggio tirocini di inclusione sociale	<ul style="list-style-type: none"> • Attivazione e promozione dei tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e della riabilitazione ("Linee Guida per tirocini di inclusione sociale" - nota dirigenziale n. 43633 del 30/11/2018 Assessorato alla famiglia e alle politiche sociali, Regione Sicilia); • Attività di accompagnamento e tutoraggio degli interventi di tirocinio.
LEP F 3 - Incrocio domanda/offerta	<ul style="list-style-type: none"> • scouting delle opportunità occupazionali; • promozione dei profili, delle competenze e della professionalità delle persone presso il sistema imprenditoriale; • pre-selezione; • accesso alle misure individuate; • accompagnamento della persona nell'accesso al percorso individuato e nell'attivazione delle misure collegate; • accompagnamento della persona nella prima fase di inserimento; • assistenza al sistema della Domanda nella definizione del progetto formativo legato al contratto di apprendistato; • assistenza al sistema della Domanda nell'individuazione della tipologia contrattuale più funzionale al fabbisogno manifestato (ad esempio tra contratto di apprendistato e tempo determinato).

SEZIONE 7 - Criteri di ammissibilità

La verifica di ammissibilità delle candidature presentate, in risposta al presente Avviso, ha ad oggetto la presenza di requisiti formali richiesti. La presenza di tali requisiti non dà punteggio, ma la loro assenza determina la non ammissibilità della domanda. Per i termini e le modalità di trasmissione si rinvia alla sezione 10 (Termini e modalità di presentazione della domanda e documentazione da trasmettere).

Per la validazione delle candidature si rinvia alla Sezione n. 11.

SEZIONE 8. Dimensione finanziaria, durata e termini di realizzazione dell'operazione

L'intero intervento riferito al presente Avviso prevede l'affidamento di servizi per il lavoro per un ammontare complessivo pari a € **19.135.747,00**. Segue tabella con descrizione della distribuzione delle risorse per attività e linea di finanziamento:

Tab. 04 - Attività finanziate

Servizio attività finanziate a processo	Unità Persone/ Gruppi	Durata	Modalità di erogazione	Unità di costo standard	Riparto totale per linee finanziarie
Orientamento specialistico	18.900 persone	6 ore	individuale	37,00	4.195.800,00
Accompagnamento al lavoro	11.340 Persone 1.418 Gruppi	10 ore	Gruppi da 8 beneficiari	77,00	1.091.475,00
Tutoraggio tirocinio	2.800 Persone	16 ore	Individuale	37,30	1.657.600,00
Indennità di tirocinio	2.800 Persone	6 mesi	Individuale	3.000,00	8.400.000,00
Sub Totale					15.344.875,00

Servizio attività finanziate a RISULTATO	Unità persone/ evento	Tipologia evento	Unità di costo standard	Riparto totale per Linee Finanziarie
Promozione Tirocinio	2.800 Persone	Attivazione tirocinio	500	1.400.000,00
Incrocio Domanda Offerta	2.268 Persone	A) Tempo Indeterminato e Apprendistato di I e III Livello	2.254,00	2.390.872,00
		B) Tempo Determinato uguale o superiore a 12 mesi e Apprendistato di II Livello	1.254,00	
		C) Tempo Determinato superiore a 6 mesi	454,00	
			Sub Totale	3.790.872,00
			TOTALE	19.135.747,00

Dalla data di pubblicazione dell'Avviso alla data di avvio delle attività, l'Amministrazione regionale adotterà successivi atti circolari/linee guida inerenti le procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa ed il conseguimento degli obiettivi intermedi e finali e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale, applicabile al PNRR e le ulteriori modalità di gestione degli interventi.

SEZIONE 9. Spese ammissibili

Con riferimento ai percorsi finanziati con il Fondo Europeo NextGeneration EU - PNRR – Programma GOL, la gestione finanziaria dei percorsi e delle misure avviene attraverso l'utilizzo delle UCS di cui all'allegato c) "Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard" alla delibera del Commissario straordinario di ANPAL n. 5/2022 così come modificato con deliberazione n. 6/2022. Le modalità di gestione e rendicontazione delle misure da parte dei soggetti realizzatori saranno disposte con successivo atto nel rispetto delle disposizioni nazionali.

SEZIONE 10 - Termini e modalità di presentazione della domanda e documentazione da trasmettere

Le candidature, intese a partecipare alle attività di cui al presente bando, dovranno essere inviate esclusivamente attraverso l'apposita procedura applicativa CIAPIGOL rinvenibile sul sito www.ciapiweb.it a partire dal 01 ottobre 2022 e fino alle ore 12.00 del 15 ottobre 2022 per la prima finestra E dal 16 ottobre 2022 alle ore 12:00 del 31 ottobre 2022 per la seconda finestra.

Sullo stesso sito saranno, di volta in volta, pubblicate le date delle nuove finestre temporali per la presentazione di ulteriori istanze.

La domanda corredata dalla documentazione prevista dovrà contenere le informazioni circa i dati anagrafici e identificativi dell'Ente, le attività principali espletate, in coerenza con gli obiettivi e la normativa del PNRR.

È ammesso il cosiddetto soccorso istruttorio ove necessario.

SEZIONE 11. Modalità di approvazione della domanda

I criteri di validazione delle domande, in risposta al presente avviso, faranno riferimento alla verifica della presenza/assenza dei seguenti requisiti:

- 1 Presentazione della domanda secondo i termini e le modalità previste dalla Sezione 10;
- 2 Presenza di tutta la documentazione richiesta da allegare alla domanda;
- 3 Possesso dei requisiti previsti nella Sezione 5.
- 4 Possesso dell'accreditamento regionale allo svolgimento dei servizi per il lavoro in Sicilia per i servizi/LEP per i quali si intende partecipare.

L'elenco dei soggetti ammissibili alla procedura è approvato con decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Famiglia e pubblicato sui siti istituzionali.

SEZIONE 12. Obblighi dei soggetti attuatori e/o esecutori

Dalla validazione della candidatura e per tutta la durata dell'incarico, i soggetti realizzatori si impegnano a: – Ad avviare le attività a partire dalla data di approvazione delle candidature con le modalità indicate nel presente Avviso, in risposta alla effettiva domanda dei beneficiari;

- Fornire puntuali indicazioni sull'avvio delle attività;
- Adottare un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto;
- Adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria;
- Effettuare i controlli di gestione e i controlli amministrativo- contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile;
- Presentare la rendicontazione dei costi maturati tenuto conto che le misure sono finanziate ricorrendo alle opzioni semplificate in materia di costi;
- Rispettare gli obblighi in materia di comunicazione e informazione;
- Rispettare l'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informativo dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto, in particolare si impegna ad alimentare il sistema informativo con tutta documentazione necessaria a comprovare il raggiungimento di milestone e target, in coerenza con quanto definito dal meccanismo di verifica previsto dagli "Operational Arrangements" garantendo all'amministrazione regionale il monitoraggio, alla luce della circolare RGS sul Monitoraggio n.27 del 21/06/2022 Ragioneria Generale dello Stato - Ministero dell'Economia e delle Finanze - Circolare del 21 giugno 2022, n. 27 (mef.gov.it). A tal proposito il sistema informativo di

raccolta e gestione dei dati utilizzato dal soggetto realizzatore deve garantire l'interoperabilità con il sistema informativo utilizzato dall'Amministrazione centrale (Sistema Regis);

- Conservare la documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici;
- Ove applicabile, rispettare l'obbligo di richiesta CUP degli interventi/progetti e conseguente indicazione dello stesso su tutti gli atti amministrativo/contabili;
- Garantire il rispetto del principio DNSH e tagging climatico e ambientale.

Con successivo atto saranno approvate le modalità e gli impegni in materia

SEZIONE 13 - Modalità di gestione degli interventi

Al fine di assicurare la correttezza delle procedure di attuazione, gestione e regolarità procedurale nonché il conseguimento degli traguardi intermedi e finali e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, le modalità operative di gestione e delle misure sono disciplinate con successivi atti, contenenti le linee guida per realizzazione delle attività da parte dei soggetti realizzatori dei percorsi, ivi compresi gli aspetti di monitoraggio nel rispetto dell'art. 8 punto 3 del decreto legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108 e della circolare RGS sul Monitoraggio n.27 del 21/06/2022 Ragioneria Generale dello Stato - Ministero dell'Economia e delle Finanze - Circolare del 21 giugno 2022, n. 27 (mef.gov.it). Si precisa, inoltre, che il Soggetto esecutore ha l'obbligo di alimentare il sistema informativo, in relazione a tutti gli aspetti procedurali, fisici e finanziari che caratterizzano l'attuazione dell'intervento, facendo riferimento a quanto declinato nel PAR come approvato con delibera di Giunta Regionale n. 83/2022 e ad eventuali Manuali operativi/Linee guida che descrivono le funzionalità del sistema informativo adottato. In particolare, si fa presente la necessità di contribuire alla corretta alimentazione degli "indicatori comuni" di cui all'art. 29 del Reg. EU 2021/241 come definiti dal Regolamento Delegato 2021/2106 della Commissione europea. Nell'ambito del Programma GOL, sono stati individuati i seguenti indicatori comuni:

1. Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o formazione;
2. Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o formazione – competenze digitali;
3. Numero di persone che hanno un lavoro o che cercano un lavoro.

Per quanto previsto al punto 5.1.4 del PAR GOL "Modalità di attuazione dell'assessment e dei percorsi previsti dal Programma GOL", al fine di evitare fenomeni di c.d. "creaming" e "cherry picking", il soggetto che eroga i servizi per il lavoro di cui al presente avviso, in qualità di soggetto accreditato ai servizi per il lavoro, non potrà essere scelto quale soggetto erogatore dell'eventuale successivo eventuale percorso formativo, quale soggetto accreditato al sistema regionale della formazione professionale, per le attività rivolte allo stesso beneficiario all'interno del medesimo Percorso. Pertanto, per evitare qualsiasi conflitto di interesse, quando il beneficiario, dopo avere svolto le attività relative all'orientamento specialistico, si recherà presso il CPI competente per effettuare la scelta del soggetto erogatore dei percorsi formativi brevi previsti nell'ambito del

Percorso 4, il beneficiario non potrà scegliere lo stesso soggetto che gli ha già erogato l'orientamento specialistico.

SEZIONE 14. Modalità di erogazione del finanziamento e rendicontazione delle spese

Al fine di assicurare la correttezza delle procedure di rendicontazione, la regolarità della spesa ed il conseguimento degli traguardi intermedi e finali e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale, applicabile al PNRR, le modalità operative di erogazione del finanziamento e rendicontazione delle spese sono disciplinate con successivi atti, contenente le linee guida per rendicontazione delle attività da parte dei soggetti esecutori dei percorsi nel rispetto dell'art. 8 punto 3 del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108.

SEZIONE 15. Modifiche dell'avviso

L'Amministrazione regionale si riserva di modificare e/o integrare il presente avviso qualora sussistono elementi oggettivi che giustificano una modifica al fine di rendere coerente gli interventi con quanto previsto nel PNRR, mediante l'emanazione di un provvedimento apposito e dandone ampia diffusione sul sito istituzionale del dipartimento.

In tal caso verranno differiti i termini di presentazione delle Istanze per un periodo non superiore ai 20 gg.

I soggetti attuatori sono tenuti ad attenersi alle modifiche previste.

Le eventuali variazioni non potranno essere di carattere sostanziale e non potranno modificare la natura dell'Avviso.

SEZIONE 16. Modifiche/variazioni del progetto:

Nella fase successiva all'individuazione degli Enti e in sede di realizzazione dell'intervento, il Soggetto attuatore può proporre variazioni alla scheda progetto che dovranno essere accolte con autorizzazione scritta del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali - Servizio 3 "Gestione degli interventi di parte corrente dei fondi del PO FSE e POC (FSE)".

Il Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali - Servizio 3 "Gestione degli interventi di parte corrente dei fondi del PO FSE e POC (FSE)", si riserva la facoltà di non riconoscere ovvero di non approvare spese relative a variazioni delle attività del progetto non autorizzate.

Il Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali - Servizio 3 "Gestione degli interventi di parte corrente dei fondi del PO FSE e POC (FSE)", si riserva comunque la facoltà di apportare qualsiasi modifica al progetto che ritenga necessaria al fine del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano, previa consultazione con il Soggetto attuatore.

Le modifiche alla scheda progetto non comportano alcuna revisione della Convenzione che verrà stipulata con il soggetto attuatore.

Le previsioni inerenti ai target e ai milestone non possono essere oggetto di modifica.

SEZIONE 17. Responsabile dell'avviso

Il Responsabile del procedimento, per le finalità del presente Avviso, è il Dirigente del serv.1 Programmazione attuativa del P.O. FSE e del P.O. FESR n.q. del Dipartimento della Famiglia.

Tutte le disposizioni di interesse generale in relazione al presente Avviso saranno comunicate sul sito istituzionale della Regione siciliana.

SEZIONE 18. Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento saranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 di adeguamento al Regolamento n. 2016/679/UE del 27 aprile 2016 noto come "General Data Protection Regulation (GDPR)".

SEZIONE 19. Meccanismi sanzionatori

Il soggetto esecutore si impegna a rispettare gli obblighi di cui al presente Avviso in relazione alle modalità di presentazione delle candidature ed a quanto indicato nella Sezione 12 – Obblighi dei soggetti esecutori. L'accertamento di eventuali violazioni può comportare la revoca totale o parziale del contributo relativo alla specifica attività.

I meccanismi sanzionatori, saranno definiti nel dettaglio con successivo atto, ispirandosi ai seguenti principi:

- nel caso del mancato raggiungimento dei target:
 1. scostamenti di lieve entità: riparametrazione del finanziamento;
 2. casi più gravi di accertamento di una irregolarità nella esecuzione e gestione delle attività;
 3. revoca totale del finanziamento con riassegnazione ad altri soggetti attuatori;
- previsione delle iniziative a carico dei soggetti attuatori per prevenire, correggere e sanzionare eventuali irregolarità, frodi, indebiti utilizzi delle risorse, conflitti di interesse e doppio finanziamento pubblico degli interventi (art. 8, comma 4 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con legge n. 108/2021);
- possibilità di sospensione oppure di revoca del finanziamento nel caso di accertamento della violazione dei principi generali in ragione della gravità della violazione stessa.

La sospensione o la revoca del finanziamento sono previsti anche in caso di accertamento della violazione dei principi generali di DNSH e tagging climatico e digitale.

SEZIONE 20. Potere sostitutivo

In caso di mancato rispetto degli obblighi e impegni finalizzati all'attuazione del PNRR, consistenti anche nella mancata adozione di atti e provvedimenti necessari all'avvio dei progetti, ovvero nel ritardo, inerzia o difformità nell'esecuzione degli stessi, si ricorrerà ai

poteri sostitutivi come indicato all'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, salvo che un simile meccanismo sia già previsto dalle vigenti disposizioni.

SEZIONE 21. Comunicazione

Per gli obblighi di comunicazione si fa rimando a quanto indicato dalla Circolare RGS-IGRUE n.21 del 10 ottobre 2021. Allegato 1 Punto 3.4.1 "Obblighi di comunicazione a livello di progetto

SEZIONE 22. Controversie e Foro competente

Il Foro di Palermo è competente per le eventuali controversie che dovessero sorgere in ordine al presente Avviso.

SEZIONE 23. Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei Piani e programmi di riferimento settoriale.

SEZIONE 24. Allegati

- Allegato 1 Modello per la presentazione della manifestazione di interesse;
- Allegato 2 Autodichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR
- Allegato 3 Informativa sul trattamento dei dati e pubblicazione;
- Allegato 4 Schema promessa di costituzione ATI/ATS;
- CV soggetto proponente in possesso di accreditamento regionale per l'erogazione dei servizi per il lavoro comprovante l'esperienza nell'ambito di Progetti o Programmi finalizzati all'integrazione socio- lavorativa di soggetti vulnerabili a rischio di esclusione sociale **e/o** CV di figure professionali con esperienza almeno biennale nella gestione di interventi di integrazione sociale e/o lavorativa di soggetti vulnerabili a rischio di esclusione sociale (nella misura di un operatore per ogni sede accreditata compreso le eventuali sedi temporanee da individuare al fine di garantire prossimità dei servizi in tutti i Comuni sede dei CPI dell'ambito provinciale di candidatura).
- In caso di ATI/ATS si richiede lo Statuto degli Enti del III settore coinvolti.